



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 189

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Comitato provinciale per la cultura architettonica e il paesaggio - articolo 13 della legge provinciale per il governo del territorio 2015: nomina dei componenti.

Il giorno **15 Febbraio 2019** ad ore **09:30** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

STEFANIA SEGNANA

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

La legge provinciale n. 15 del 2015 all'articolo 13 ha previsto l'istituzione del Comitato provinciale per la cultura architettonica e il paesaggio, per svolgere attività consultiva, finalizzata a "migliorare la qualità architettonica e l'inserimento nel contesto paesaggistico degli interventi urbanistici ed edilizi". La legge inquadra i compiti del Comitato, stabilendo in particolare che "valuta la progettazione di interventi pubblici e privati, anche relativi alla sistemazione di spazi aperti, ed eventualmente propone soluzioni alternative" e "fornisce alle amministrazioni pubbliche supporto specialistico in materia di paesaggio e di assetto urbano".

Come stabilito dall'articolo 13 della legge provinciale per il governo del territorio, con l'attività del Comitato si intende offrire al singolo cittadino e alle amministrazioni pubbliche un servizio, di consulenza o di sostegno alla decisione, al fine di favorire la qualità delle trasformazioni del paesaggio e di promuoverne la divulgazione.

Per la nomina del Comitato la legge richiede che i relativi componenti siano "professionisti di provata esperienza nella progettazione architettonica, paesaggistica e urbana nel contesto alpino".

La stessa l.p. 15 del 2015 ha fissato in tre il numero degli esperti di cui si compone il Comitato precisando che "oltre ad assicurare la provata esperienza progettuale nell'arco alpino, già indicata dalla legge, i professionisti individuati svolgano la loro attività professionale esclusivamente al di fuori del territorio della Provincia autonoma di Trento. Per prestare consulenza quale componente del Comitato si richiede inoltre di aver conseguito la laurea in architettura nonché almeno uno dei seguenti titoli, competenze e requisiti:

- aver conseguito premi in concorsi sul tema dell'architettura nell'area alpina o essere autori di pubblicazioni sull'architettura nell'area alpina;
- aver fatto parte di comitati per la cultura architettonica e il paesaggio nell'area alpina o di giurie in concorsi di progettazione nell'area alpina."

Con la stessa delibera n.181 del 2016 la Giunta provinciale ha nominato componenti del Comitato per la cultura architettonica e il paesaggio:

- l'arch. Elena Galvagnini, Milano, componente dal 2006 al 2010 del Comitato provinciale per la cultura edilizia ed il paesaggio della Provincia autonoma di Bolzano;
- il prof. arch. Carlo Magnani, Venezia, professore ordinario di Composizione architettonica e urbana, già Direttore del dipartimento di culture del progetto dello IUAV; dal 2002 al 2012 presidente della giuria del Premio Architettura Città di Oderzo;
- l'arch. Markus Scherer, Merano, vincitore del Premio Architettura Città di Oderzo 2003, selezionato nel 1998 e vincitore di più premi e segnalazioni per progetti nell'area alpina.

L'attività del Comitato è iniziata nel mese di giugno del 2016, si è svolta con efficacia nel corso di 17 sedute durante le quali sono stati esaminati 33 casi per un totale di 44 consulenze fornite ed è terminata il 31 dicembre 2018.

Alla luce di quanto sopra e in ragione degli ottimi risultati ottenuti in questo primo periodo di attività del Comitato e della necessità di valorizzare la conoscenza del territorio trentino acquisita e la metodologia di lavoro messa a punto dai tre esperti nel corso del triennio scorso, preso atto che i requisiti richiesti uniti alla professionalità necessaria per questa nomina non sono riscontrabili all'interno dell'Amministrazione provinciale e della conseguente necessità di ricorrere a figure esterne all'Amministrazione, la Giunta provinciale ritiene opportuno procedere alla conferma dell'attuale composizione del Comitato provinciale per la cultura architettonica e il paesaggio, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 e della deliberazione n. 43 di data 26

gennaio 2018 recante “Piano triennale di prevenzione per la corruzione e la trasparenza 2018-2020”.

Si procede, inoltre, ad incardinare detto Comitato presso il nuovo Dipartimento Territorio, ambiente, energia e cooperazione, così come definito dalla deliberazione di Giunta n. 2462 di data 21 dicembre 2018 la quale ha determinato il nuovo assetto organizzativo della PAT individuando tra le strutture di primo livello il Dipartimento Territorio, ambiente, energia e cooperazione con competenza in materia di urbanistica/ambiente.

Con note prot. PAT/RFD334-18/12/2018-0769912, PAT/RFD334-18/12/2018-0769917 e PAT/RFD334-18/12/2018-0769900 è stato richiesto ai tre membri la disponibilità al rinnovo, per il triennio 2019-2021, della propria candidatura all'interno del Comitato provinciale per la cultura architettonica e il paesaggio.

I membri sopra indicati hanno confermato la propria disponibilità con note:

- prot. PAT/RFD334-19/12/2018-0770837 di data 19/12/2018 l'arch. Elena Galvagnini,
- prot. PAT/RFD334-24/12/2018-0782690 di data 24/12/2018 l'arch. Carlo Magnani,
- prot. PAT/RFD334-19/12/2018-0774040 di data 19/12/2018 l'arch. Markus Scherer.

I componenti del Comitato riferiranno sull'attività svolta direttamente all'Assessore competente in materia di paesaggio oltre che al Dirigente generale del Dipartimento territorio, ambiente, energia e cooperazione.

Le funzioni di Segreteria tecnica e organizzativa del Comitato provinciale per la cultura architettonica e il paesaggio sono assicurate dall'Incarico speciale di supporto all'attività di studio e ricerca sul paesaggio, incardinato presso il citato Dipartimento. Lo stesso Incarico cura il raccordo tra l'attività del Comitato e quella dell'Osservatorio del paesaggio.

Il Comitato rimane in carica per tre anni e si riunirà presumibilmente per un massimo di 10 incontri annui, per i quali si stima un monte orario di lavoro preparatorio pari a circa 60 ore annuali per ciascun membro.

Relativamente agli aspetti non trattati nel presente provvedimento e in particolare alle modalità di funzionamento del Comitato ed ai criteri e le modalità di selezione dei progetti da sottoporre al Comitato si rimanda alle citate delibere n. 181 del 22 febbraio 2016 e 1133 del 21 luglio 2017.

Il trattamento economico spettante ai componenti dei comitati e commissioni provinciali è stabilito dalla legge provinciale 20 gennaio 1958, n. 4 e successive modificazioni: ai componenti esterni alla provincia spettano l'indennità chilometrica per l'utilizzo del proprio automezzo ed il rimborso delle spese di viaggio (art. 1, comma 4); ai componenti esterni che non sono nominati in rappresentanza di altri enti pubblici spetta anche il gettone individuale di presenza (art. 1, commi 1-3) e l'assegno compensativo per il lavoro preparatorio o di studio da svolgere al di fuori delle riunioni (articolo 2).

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 3559 di data 28 dicembre 2001 sono stati approvati da ultimo i criteri generali e le modalità di commisurazione dell'assegno compensativo che può essere concesso per il lavoro preparatorio e di studio, da svolgere al di fuori delle riunioni, ai componenti e segretari di commissioni, consigli o comitati comunque denominati, istituiti presso organi o uffici della Provincia, in applicazione dell'articolo 5 della legge provinciale 1 settembre 1986, n. 27.

Ai sensi del punto 1 del secondo capoverso del punto I° dei criteri approvati da ultimo con la predetta deliberazione n. 3559/2001, l'assegno compensativo eventualmente spettante ai componenti, tutti esterni, del Comitato provinciale per la cultura architettonica e il paesaggio sarà determinato sulla base del tempo impiegato per il lavoro preparatorio o di studio e sulle tariffe orarie professionali in vigore. Per il presente Comitato l'importo dell'assegno compensativo per il lavoro

preparatorio è stato determinato, in considerazione delle tariffe medie professionali in vigore e della specifica competenza tecnica e professionale richiesta ai membri del Comitato, in Euro 56,81 all'ora, nel rispetto dei limiti previsti dalla sopracitata deliberazione.

Ai fini della liquidazione dei compensi, il Dirigente generale del Dipartimento territorio, ambiente, energia e cooperazione, coadiuvato dalla Segreteria del Comitato, determinerà il compenso spettante a ciascun componente sulla base delle prestazioni effettivamente svolte, nei termini del dispositivo della deliberazione n. 3559 del 28 dicembre 2001. Per il presente Comitato si individua in Euro 6.666,66.= , il compenso individuale massimo annuale complessivo, comprensivo dell'assegno compensativo, rimborso spese viaggio/vitto e alloggio e gettone di presenza.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 13 e 134 della l.p. 4 agosto 2015, n.15, le spese per il funzionamento del Comitato per la cultura architettonica e il paesaggio sono assunte a valere sulle autorizzazioni di spesa già disposte sulle spese discrezionali di parte corrente (spese ricorrenti) per ciascun esercizio di competenza del triennio 2019- 2021, secondo le modalità previste dalle direttive emanate dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 4 (Disposizioni per il contenimento e la razionalizzazione delle spese della Provincia) della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27.

Vista la deliberazione n. 2945 di data 30 dicembre 2011 come da ultimo modificata dalla deliberazione n. 2 di data 15 gennaio 2016, avente ad oggetto "*Direttive alle strutture provinciali in materia di contenimento e razionalizzazione delle spese discrezionali*", tutto quanto sopra premesso, si prevede che la spesa per ciascuno degli anni dal 2019 al 2021 per il funzionamento del Comitato per la cultura architettonica e il paesaggio di cui all'articolo 13 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15, può essere quantificata complessivamente nell'importo annuo arrotondato di Euro 20.000,00.-, per competenze (gettone di presenza e assegno compensativo per lavoro preparatorio) rispetto alle sedute previste, indennità chilometrica, rimborso spese di viaggio, pernottamento e pasti, spettanti ai componenti in ragione dell'incarico.

Al fine di garantire la continuità dell'attività espletata dal Comitato, con nota prot. 64918 di data 31 gennaio 2019 la Direzione Generale ha provveduto ad anticipare la somma di Euro 20.000,00.=, sulle spese discrezionali cap. 905400-004 per i soli anni 2019 e 2020, in attesa dell'entrata in vigore del bilancio di previsione 2019-2021 e dell'assegnazione del budget 2019-2021.

L'art. 13 della legge provinciale n. 15/2015 per il governo del territorio prevede che il comitato sia nominato con deliberazione della Giunta provinciale e rimanga in carica per tre anni. Con il presente provvedimento si provvede quindi alla nomina dei membri del Comitato per il triennio 2019-2021 e si rimanda a successivo provvedimento l'impegno della spesa relativa all'attività sull'anno 2021 non appena saranno rese disponibili le risorse sull'esercizio finanziario 2021.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il Relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- visto l'articolo 13 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15 "Legge provinciale per il governo del territorio";
- vista la l.p. 20 gennaio 1958, n. 4 "Compensi ai componenti delle commissioni, consigli e comitati comunque denominati istituiti presso la Provincia di Trento" e s.m.;

- viste le deliberazioni della Giunta provinciale n. 2325 del 14 settembre 2001 e n. 3559 del 28 dicembre 2001, successivamente modificata con deliberazione n. 230 di data 09 febbraio 2007, in materia di commisurazione degli assegni compensativi, dei compensi e delle spese per i pasti relativi a comitati e commissioni;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m., recante le: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, con particolare riferimento all’articolo 56 riguardante gli impegni di spesa e al relativo Allegato 4/2;
- visto il Regolamento UE 679/2016;
- vista la deliberazione n. 43 di data 26 gennaio 2018 recante “Piano triennale di prevenzione per la corruzione e la trasparenza 2018-2020”,
- a voti unanimi, legalmente espressi;

d e l i b e r a

1) di costituire, ai sensi dell’articolo 13 della legge provinciale del 4 agosto 2015, n. 15, il Comitato provinciale per la cultura architettonica e il paesaggio nella seguente composizione:

- arch. Elena Galvagnini, Milano, componente dal 2006 al 2010 del Comitato provinciale per la cultura edilizia ed il paesaggio della Provincia autonoma di Bolzano;
- prof. arch. Carlo Magnani, Venezia, professore ordinario di Composizione architettonica e urbana, già Direttore del dipartimento di culture del progetto dello IUAV; dal 2002 al 2012 presidente della giuria del Premio Architettura Città di Oderzo;
- arch. Markus Scherer, Merano, vincitore del Premio Architettura Città di Oderzo 2003, selezionato nel 1998 e vincitore di più premi e segnalazioni per progetti nell’area alpina;

2) di confermare i contenuti della delibera n. 181 del 22 febbraio 2016 così come modificata dal provvedimento n. 1133 del 21 luglio 2017, relativamente agli aspetti non trattati nel presente provvedimento e in particolare alle modalità di funzionamento, ed ai criteri e le modalità di selezione dei progetti da sottoporre al Comitato;

3) di dare atto che il Comitato provinciale per la cultura architettonica e il paesaggio sarà incardinato sul Dipartimento territorio, ambiente, energia e cooperazione, come meglio descritto in premessa; il Comitato nella sua composizione definita dal presente provvedimento dura in carica per il triennio 2019-2021 e si riunirà per un numero massimo di dieci sedute l’anno, per le quali è corrisposto a ciascun componente un gettone individuale di presenza per ogni giornata di partecipazione, ai sensi dell’articolo 1 della l.p. 4/1958;

4) di autorizzare, ai sensi dell’articolo 2 della l.p. 4/1958 e secondo i criteri stabiliti dalla deliberazione di Giunta provinciale n. 3559 di data 28 dicembre 2001, lo svolgimento di lavoro preparatorio o di studio da parte dei componenti del suddetto Comitato, stabilendo che il Dirigente generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, energia e cooperazione, coadiuvato dalla Segreteria del Comitato, determinerà i compensi spettanti a ciascun componente, sulla base delle prestazioni effettivamente svolte e dei compensi unitari stabiliti a termini del dispositivo della deliberazione 3559/2001, stabilendo in Euro 6.666,66= il compenso massimo individuale annuale complessivo (comprensivo del lavoro preparatorio, rimborso spese viaggio/vitto e alloggio e gettone di presenza);

5) di autorizzare l’assunzione diretta delle spese per i pasti eventualmente consumati in occasione delle riunioni del Comitato, ai sensi dell’articolo 1 della l.p. 4/1958 e secondo i criteri stabiliti da ultimo dalla deliberazione di Giunta provinciale n. 230 di data 9 febbraio 2007;

6) di autorizzare l'assunzione delle spese, nella misura effettivamente sostenuta e spettante ai componenti il Comitato ai sensi dell'articolo 1 della l.p. 4/1958, dirette a far fronte al rimborso delle spese di viaggio e di pernottamento, nonché all'indennità chilometrica;

7) di far fronte alla spesa complessiva arrotondata di Euro 40.000,00.-, coerentemente con l'esigibilità, come prevista dal presente provvedimento, per il funzionamento del predetto Comitato per gli anni 2019 e 2020, impegnando la stessa (prenotazione fondi n. 2014183-001 e 002) nel seguente modo, ai sensi del decreto legislativo 118/2011 art. 56, e allegato 4/2:

- Euro 20.000,00.- sul capitolo 905400-004 dell'esercizio finanziario 2019;

- Euro 20.000,00.- sul capitolo 905400-004 dell'esercizio finanziario 2020,

dando atto che tale importo corrisponde alla spesa stimata ed ha da intendersi quale compenso e rimborso onnicomprensivo, a remunerazione di ogni attività e prestazione resa in relazione all'incarico oggetto del presente provvedimento;

8) di rinviare a successivo provvedimento l'autorizzazione formale del funzionamento del Comitato e l'impegno di spesa per l'anno 2021 non appena sarà reso disponibile il budget sulle spese discrezionali da parte della Direzione Generale.

Adunanza chiusa ad ore 11:15

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace